

CMLXXV SEDUTA

SABATO 21 MARZO 1953

(Antimeridiana)

Presidenza del Vice Presidente TUPINI

INDICE

Congedi	Pag. 39937
Disegni di legge:	
(Deferimento all'approvazione di Commissione permanente)	39937
(Deferimento all'esame di Commissione permanente)	39938
(Trasmissione)	39937
Disegno di legge: « Modifiche al testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 5 febbraio 1948, n. 26 » (2782-Urgenza) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Seguito della discussione):	
PRESIDENTE	39939
Sull'ordine dei lavori:	
RUGGERI	39938
GHIDETTI	39938
MOSCATELLI	39938
PRESIDENTE	39938

La seduta è aperta alle ore 10.

MERLIN ANGELINA, *Segretaria*, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del giorno precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Ha chiesto congedo il senatore Ricci per giorni tre.

Se non vi sono osservazioni, questo congedo si intende concesso.

Trasmissione di disegno di legge.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che il Ministro della pubblica istruzione ha trasmesso il seguente disegno di legge:

« Trattamento di quiescenza degli insegnanti di educazione fisica immessi nel ruolo transitorio di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 936 » (2891).

Questo disegno di legge sarà stampato, distribuito e assegnato alla Commissione competente.

Deferimento di disegno di legge all'approvazione di Commissione permanente.

PRESIDENTE. Comunico che, valendosi della facoltà conferitagli dal Regolamento, il Presidente del Senato ha deferito all'esame e all'approvazione della 7^a Commissione permanente (Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile), pre-

vio parere della 5^a Commissione permanente (Finanze e tesoro), il disegno di legge:

« Nuove tabelle organiche del personale del gruppo C e subalterno dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (2884) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Deferimento di disegno di legge all'esame di Commissione permanente.

PRESIDENTE. Comunico che, valendosi della facoltà conferitagli dal Regolamento, il Presidente del Senato ha deferito all'esame della 3^a Commissione permanente (Affari esteri e colonie), previo parere della 10^a Commissione permanente (Lavoro, emigrazione e previdenza sociale), il disegno di legge:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione generale tra l'Italia e i Paesi Bassi sulle assicurazioni sociali, conclusa all'Aja il 28 ottobre 1952 » (2867).

Sull'ordine dei lavori.

RUGGERI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RUGGERI. Chiedo formalmente l'inversione dell'ordine del giorno, cioè che si discuta subito la proposta di legge n. 2803: « Concessione di miglioramenti alle pensioni delle vedove e degli orfani, genitori, collaterali ed assimilati, dei Caduti in guerra ed alle pensioni degli invalidi di guerra dalla seconda all'ottava categoria ».

PRESIDENTE. Su questa proposta di inversione dell'ordine del giorno hanno diritto di parlare un Senatore a favore ed uno contro.

GHIDETTI. Domando di parlare contro la proposta del senatore Ruggeri.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GHIDETTI. Sono contrario alla richiesta di inversione dell'ordine del giorno.

MOSCATELLI. Domando di parlare a favore della proposta.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MOSCATELLI. Sono favorevole alla richiesta di inversione dell'ordine del giorno.

CINGOLANI. Domando di parlare. (*Rumori e proteste dalla sinistra*).

PRESIDENTE. Prima di ogni altra deliberazione, è in facoltà di qualunque Senatore di chiedere la verifica del numero legale. (*Vivaci proteste ed alti clamori dalla sinistra*).

Voci dalla sinistra. Nessuno l'ha richiesta.

TERRACINI. Se il Presidente lo vuole, può parlare dai banchi dei Senatori; altrimenti faccia il Presidente.

PRESIDENTE. Onorevole Terracini, ella non può parlare; può soltanto domandare la verifica del numero legale. (*Alti clamori dalla sinistra*).

Voci dalla sinistra. Nessuno l'ha richiesta.

PRESIDENTE. Come no: l'onorevole Cingolani! (*Alti clamori dalla sinistra*).

A richiesta dei senatori De Luca, Lavia, De Bosio, Guarienti, Zotta, Saggiaro, Gortani, Pazzagli, Varriale, Menghi e Mott, si procederà ora alla verifica del numero legale. (*Altissimi clamori dalla sinistra*).

Prego il Senatore Segretario di procedere all'appello nominale.

Ricordo a tutti i Senatori che io, nella mia funzione di Presidente, applico il Regolamento. (*Nuovi altissimi clamori dalla sinistra*).

(*Il senatore segretario Bisori inizia l'appello*).

PRESIDENTE. Perviene alla Presidenza in questo momento la rinuncia, da parte dei presentatori, alla richiesta di verifica del numero legale.

Metto perciò ai voti la proposta di inversione dell'ordine del giorno presentata dal senatore Ruggeri. Chi l'approva è pregato di alzarsi. (*Altissimi clamori dalla sinistra*).

(*Dopo prova e controprova, la proposta non è approvata*).

(*Crescenti clamori dalla sinistra. Reiterate apostrofi dalla sinistra all'indirizzo del Presidente. I Senatori della sinistra battono continuamente e con violenza sui leggi dei banchi. I clamori si protraggono a lungo*).

PRESIDENTE. (*Si leva in piedi. I Senatori del centro e della destra si levano a loro volta in piedi, applaudendo lungamente all'indirizzo del Presidente. Ripetute invettive e altissimi clamori dalla sinistra*). Per l'onore del Parla-

mento, sicuro di avere fatto osservare con obiettivo scrupolo ed imparzialità il Regolamento, dichiaro che, fino a quando avrò l'onore di presiedere le nostre sedute, non permetterò mai che la minoranza sopraffaccia la maggioranza. (*Vivissimi e prolungati applausi dal centro e dalla destra. Nuove ripetute invettive e violenti clamori dalla sinistra.*)

La seduta continua.

Seguito della discussione del disegno di legge:

« **Modifiche al testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 5 febbraio 1948, n. 26** » (2782-Urgenza) (*Approvato dalla Camera dei deputati.*)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « **Modifiche al testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 5 febbraio 1948, n. 26** ». (*Altissimi clamori dalla sinistra.*)

È iscritto a parlare il senatore Milillo. Ne ha facoltà. (*Perdurano i clamori dalla sinistra. I Senatori della sinistra continuano a battere sui leggi dei banchi. Il senatore Milillo fa cenno di non poter parlare. I clamori si protraggono a lungo.*)

PRESIDENTE. (*Accenna a parlare. Si fa improvvisamente silenzio.*)

Data l'ora tarda, tolgo la seduta.

Il seguito della discussione è rinviato alla seduta pomeridiana, che avrà luogo alle ore 16.

(*I Senatori del centro e della destra si levano in piedi e applaudono lungamente all'indirizzo del Presidente. Si grida: « Viva il Parlamento », « Viva la libertà! ». Rinnovati altissimi clamori dalla sinistra.*)

La seduta è tolta (ore 12,05).

Dott. MARIO ISGRÒ

Direttore dell'Ufficio Resoconti